



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA**

Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica

Alla c.a. di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
*Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale*

e p.c. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Comune di Capraia Isola

Provincia di Livorno

ARPAT – Settore VIA/VAS

Azienda USL Toscana Nord Ovest – Dipartimento della Prevenzione di Livorno

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

*Settore Tutela della Natura e del Mare*

*Settore Autorizzazioni Rifiuti*

Direzione Difesa del suolo e protezione civile

*Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa*

*Settore Genio Civile Valdarno Inferiore*

Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale

*Settore Logistica e cave*

OGGETTO: [ID\_VIP: 7992] Parere regionale per la Verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al decreto DEC/DSA/2005/00858 di pronuncia di VIA statale relativo al progetto “Nuovo attracco traghetti e messa in sicurezza dell'approdo turistico del Porto di Capraia Isola” sito nel Comune di Capraia Isola (LI), proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Nota di risposta in merito all'ottemperanza alla prescrizione lett. o).

Premesso che:

- con Decreto n. DEC/DSA/2005/00858, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) ha espresso pronuncia positiva di compatibilità ambientale, relativamente al progetto indicato in oggetto, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

- nell'ambito del suddetto procedimento di VIA statale, Regione Toscana si era espressa con D.G.R. n. 581 del



13/05/2005, recante parere favorevole con le prescrizioni indicate nell'allegato Parere del Nucleo VIA regionale n. 54 del 29/04/2005;

- la proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, con istanza del 25/01/2022, acquisita al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica – MiTE (oggi MASE) il 10/02/2022 e perfezionata in data 08/03/2022, ha presentato istanza di verifica di ottemperanza al MASE;

- con nota del 22/03/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0133281 del 30/03/2022, il MASE ha comunicato allo scrivente Settore la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione sul sito *web* ministeriale della documentazione presentata a corredo dell'istanza, restando in attesa del parere della Regione Toscana, quale soggetto coinvolto per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali: a), b), c1), c2), d), e), f), g), j), m), o), p), al fine di poter concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006;

- il Settore scrivente, anche sulla base dei contributi tecnici istruttori pervenuti, tramite nota protocollo regionale n. 193382 del 11/05/2022, ha comunicato al MASE gli esiti finali sulla verifica delle condizioni ambientali di competenza regionale, ritenendo ottemperate le prescrizioni a), b), c1), c2), d), e), f), g), m) e p), superata la prescrizione j) e parzialmente ottemperata la prescrizione o), in quanto non risultava essere stata fornita la relazione relativa alle campagne di monitoraggio *post operam* da effettuare per i tre anni successivi alla fine dei lavori, come richiesto dalla prescrizione;

- sulla base di tali considerazioni il MASE, acquisito il parere del Settore scrivente ed il parere n. 485 del 20/05/2022 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (prot. 70643/MiTE del 07/06/2022), con Decreto Direttoriale n. 103 del 20/06/2022, ha ritenuto le prescrizioni a), b), c1), c2), d), e), f), g), m) e p) ottemperate, la prescrizione j) superata e la suddetta prescrizione o) parzialmente ottemperata, richiedendo al proponente, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza, la trasmissione delle relazioni sulle campagne di monitoraggio *post operam*;

con nota protocollo n. 0281930 del 13/07/2022, il Settore scrivente ha provveduto a trasmettere il provvedimento di verifica di ottemperanza del MASE alle Amministrazioni ed ai Soggetti competenti in materia ambientale interessati nel corso del procedimento, come richiesto dal Ministero;

- in data 23/11/2022, con nota prot. n. 0453350, la proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha trasmesso la documentazione integrativa ai fini del completamento della verifica di ottemperanza della prescrizione o), comprendente la relazione finale relativa alla terza campagna di monitoraggio *post operam*, eseguita in data 04/10/2022, a conclusione del monitoraggio previsto per almeno tre anni dalla fine dei lavori, e, come allegato della stessa, la relazione riguardante la seconda campagna di monitoraggio *post operam*, datata marzo 2011, che per errore non risultava trasmessa;

- con nota del 25/11/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0457454, il Settore VIA ha richiesto un contributo tecnico istruttorio, in merito alla verifica di ottemperanza della prescrizione o), al Settore VIA/VAS di ARPAT nonché, per conoscenza, alle Amministrazioni e agli altri Soggetti competenti in materia ambientale;

- con nota prot. n. 0477660, in data 09/12/2022, il MASE, relativamente alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale o), ha comunicato al Settore scrivente la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione sul sito *web* ministeriale della documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza,



restando in attesa del parere della Regione Toscana ai fini della conclusione del procedimento, secondo i tempi stabiliti dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006;

- in esito alla richiesta dello scrivente Settore è pervenuto il contributo tecnico istruttorio di ARPAT – Settore VIA/VAS (prot. n. 0496433 del 21/12/2022).

Tutto ciò premesso, con la presente si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nella documentazione trasmessa in data 23/11/2022: *“Si mette in evidenza che la seconda campagna di monitoraggio post operam di cui alla relazione del marzo 2011 non era stata, per mero errore, allegata all'istanza di verifica e la terza campagna di monitoraggio post operam è stata eseguita il 4 ottobre 2022 a conclusione del monitoraggio previsto per almeno tre anni dalla fine dei lavori come richiesto dal D.M. n. 858 del 8 agosto 2005.*

*La relazione che viene trasmessa con la presente contiene quindi il report di dettaglio della terza campagna di monitoraggio post-operam dell'ottobre 2022 e, come allegato alla stessa, la relazione della seconda campagna post-operam comprensiva del confronto con i survey precedenti (ante-operam, durante l'esecuzione dei lavori e post-operam).*

*Si mette in evidenza che il terzo monitoraggio è stato studiato ed implementato rispetto ai precedenti, anche con nuove analisi specifiche per verificare e valutare lo stato di salute della posidonia oceanica oltre alla raccolta dei principali parametri fenologici della prateria, ritenendo che lo stato di salute della pianta sia uno dei principali aspetti da valutare e di interesse scientifico. Inoltre, sono state effettuate riprese video subacquee, nell'area marina portuale maggiormente influenzata dalle attività di rifacimento della banchina di attracco del traghetto e nel sito di controllo, Cala della Mortola, non influenzato dalle attività di rifacimento della banchina di attracco del traghetto. Tali riprese sono conservate presso il nostro Ente e rimangono a disposizione nel caso in cui richiediate la visione delle stesse.*

*Si anticipa che il monitoraggio post operam ha evidenziato che la prateria antistante il porto si trova in condizioni paragonabili o leggermente migliori rispetto al settembre 2007, ossia prima dell'inizio dei lavori”.*

Ai fini del completamento della verifica di ottemperanza di competenza regionale della prescrizione o) di cui al decreto di VIA statale n. DEC/DSA/2005/00858, anche sulla base del contributo tecnico istruttorio ricevuto da ARPAT – Settore VIA/VAS, si comunica quanto segue:

si premette che l'opera risulta terminata nel 2009 e che i monitoraggi sulla prateria di *Posidonia oceanica* erano stati, a suo tempo, concordati con ARPAT, la quale aveva indicato i punti presso cui effettuare il monitoraggio, ovvero in prossimità del porto (area di “impatto”) e in una zona più distanze, presso Cala della Mortola (zona di “controllo”). Inoltre evidenzia che la prescrizione o) prevedeva di effettuare una mappatura e l'esecuzione di un monitoraggio della prateria di *Posidonia oceanica* sia nelle fasi *ante operam* che in *corso d'opera* e in *post operam* e che, al fine di ottemperare a tale prescrizione, il CIBM (Centro Interuniversitario di Biologia Marina “G. Bracci” di Livorno) aveva predisposto ed eseguito un piano di monitoraggio della prateria di *Posidonia* esistente nell'area antistante il porto.

Nel precedente contributo richiesto ad ARPAT dal Settore scrivente in merito all'ottemperanza delle prescrizioni di cui al decreto di VIA statale n. DEC/DSA/2005/00858, ivi compresa la prescrizione o), ARPAT aveva evidenziato che, sulla base della documentazione presentata dalla proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale non erano stati rilevati impatti significativi sulla prateria di *Posidonia* e che, tuttavia, non risultavano essere state presentate le valutazioni *post operam*, da eseguirsi per almeno 3 anni successivi alla conclusione dei lavori per la realizzazione dell'opera, come indicato da suddetta prescrizione o).



Alla luce dell'invio da parte del proponente della nuova documentazione, ARPAT rileva che sono state presentate sia le relazioni riguardanti i monitoraggi *post operam* redatte nel dicembre 2010 e nel giugno 2011, che un'ulteriore relazione, datata ottobre 2022, con cui è stata effettuata una verifica dello stato attuale della prateria di *Posidonia*. In merito a quest'ultima verifica ARPAT evidenzia che *“è stato opportuno rivedere sostanzialmente il piano di lavoro, in quanto molti dei parametri investigati nei monitoraggi passati non consentivano confronti mediante i quali identificare relazioni di causalità con le attività di ripristino del porto: sono state introdotte riprese video subacquee e l'impiego di biomarcatori, fisiologici e biochimici”*.

Sulla base dell'esame della nuova documentazione presentata, ARPAT ritiene che l'attività svolta *“mostra un monitoraggio organico e ben strutturato che ricomprende le prescrizioni e quanto previsto dai monitoraggi attuali standardizzati (ISPRA, Strategia Marina, ecc.)”*.

Viene altresì evidenziato che *“per quanto riguarda i valori di torbidità questi si sono normalizzati nel tempo. I tassi di sedimentazione sono paragonabili nelle due aree di impatto e controllo, e comunque tali fenomeni sono sempre stati di modesta entità. Non si evidenziano impatti significativi sulla prateria di Posidonia”*.

In conclusione, in esito al completamento della verifica di ottemperanza di competenza regionale effettuata sulla prescrizione o), tenuto conto della nuova documentazione trasmessa dalla proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per quanto di competenza, **si ritiene ottemperata la prescrizione o) di cui al decreto di VIA statale n. DEC/DSA/2005/00858.**

Per eventuali chiarimenti potranno essere contattati:

- dott. Daniele Da Lio (tel. 055 4385325, e-mail: [daniele.dalio@regione.toscana.it](mailto:daniele.dalio@regione.toscana.it));
- ing. Valentina Gentili (tel. 055 4384372, e-mail: [valentina.gentili@regione.toscana.it](mailto:valentina.gentili@regione.toscana.it)).

Distinti saluti.

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

DDL/VG